



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°86 del 07/11/2024

Oggetto: Mozione di indirizzo avente ad oggetto “ Regolamento per l’esecuzione di lavori di scavo e ripristino nelle arce pubbliche o di uso pubblico del territorio comunale”, ai sensi dell’art. 53 del regolamento del Consiglio Comunale , presentata dalla Consigliere Stefania Fanelli della lista Fanelli “ Città dei Diritti” ;

L’anno **2024** il giorno **07** del mese di **Novembre** alle ore **16:48** presso la Sala Consiliare del Comune di Marano , a seguito di avviso prot. n.**38973 del 30.10.2024** e prot.**39582 del 05.11.2024** , diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno **08 Novembre 2024**.

All’appello nominale risultano:

Presente IL SINDACO

e

Presenti / Assenti i seguenti CONSIGLIERI :

	P	A
1 Cecere Luigi	x	
2 Di Marino Luigi	x	
3 Catuogno Domenico	x	
4 Chianese Antonio	x	
5 Lepre Vincenzo	x	
6 Mosella Gaetano	x	
7 Aprea Elena	x	
8 Paragliola Domenico	x	
9 Di Luccio Davide	x	
10 De Magistris Luisa	x	
11 De Biase Mariateresa		x
12 Marra Alessio	x	
13 Aria Teresa	x	
14 Battilomo Vincenzo	x	
15 De Magistris Mario	x	

	P	A
16 Izzo Michele	x	
17 De Stefano Salvatore	x	
18 Santoro Francesco	x	
19 Rusciano Nunzio	x	
20 Schiattarella Barbara	x	
21 Giaccio Teresa	x	
22 Fanelli Stefania	x	
23 Savanelli Luigi	x	
24 Baiano Luigi	x	

Totale presenti : 24

Il Presidente del Consiglio Comunale , **Avv. Gaetano Mosella** , constatata la validità della seduta, pone in trattazione l’argomento.

Partecipa il Segretario Generale **dott.ssa Giovanna Imparato**.

In continuazione di seduta

il Presidente del Consiglio pone in trattazione il **sesto argomento** all'ordine del giorno della seduta odierna che ha ad oggetto: "**Mozione di indirizzo avente ad oggetto il regolamento per l'esecuzione dei lavori di scavo e ripristino nelle aree pubbliche e di uso pubblico del territorio comunale, ai sensi dell'articolo 53 del regolamento del Consiglio comunale presentata dalla Consigliera Stefania Fanelli della lista Fanelli «Città dei Diritti».**

Illustra la mozione la CONSIGLIERA Fanelli, come riportato nell'allegato verbale di seduta.
(Durante l'intervento della Fanelli alle ore 18:11 escono De Magistris e Schiattarella. Presenti 22
Alle 18:13 rientrano De Magistris e Schiattarella presenti 24
Alle 18:17 esce Aria presenti 23
Alle 18:22 rientra Aria presenti 24

Seguono gli interventi dei consiglieri: TERESA GIACCIO, LUIGI SAVANELLI, MICHELE IZZO.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta ad oggetto "**Mozione di indirizzo avente ad oggetto il regolamento per l'esecuzione dei lavori di scavo e ripristino nelle aree pubbliche e di uso pubblico del territorio comunale, ai sensi dell'articolo 53 del regolamento del Consiglio comunale presentata dalla Consigliera Stefania Fanelli della lista Fanelli «Città dei Diritti».**

Uditi gli interventi, riportati integralmente nel verbale di seduta allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

A seguito di favorevole votazione resa per alzata di mano, il cui esito, proclamato dal Presidente del Consiglio di seguito si riporta

PRESENTI	n. 24 assenti 1 (De Biase)
VOTI FAVOREVOLI	n.24
VOTI CONTRARI	n.0
ASTENUTI	n.0

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare la mozione ad oggetto "**Mozione di indirizzo avente ad oggetto il regolamento per l'esecuzione dei lavori di scavo e ripristino nelle aree pubbliche e di uso pubblico del territorio comunale, ai sensi dell'articolo 53 del regolamento del Consiglio comunale presentata dalla Consigliera Stefania Fanelli della lista Fanelli «Città dei Diritti».**

Alle 18:25 escono i consiglieri Santoro e De Stefano. Presenti 22



Comune di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

Oggetto: Verbale seduta I commissione consiliare permanente SEDUTA 04/11/24

Il giorno 04/11/24 alle ore 11:30 presso i locali del comune di Marano di Napoli, come da calendario, si è riunita la IV commissione consiliare permanente avente ad O.d.G:

"PAREGGI RISOLUZIONE ESECUTIVE LAVORI SCASSO E RISPETTO".

Il Presidente verificata la presenza dei seguenti consiglieri comunali: ANTONIO CHIANESE, DAVIDE DI LUCCIO, LUIGI DI MARINO, VINCENZO BATTILOMO, MICHELE IZZO, LUIGI SAVANELLI, dichiara la seduta valida e deliberante.

Preside la parola il Presidente il quale illustra ai membri della commissione la proposta di porre rispetto alle mozioni che pregole la richiesta di statore l'ente di apposto regolamento sull'assunzione dei lavori di scavo e ripristino in commissione dopo una lunga e attenta discussione decise di esprimere parere favorevole all'unanimità con la proposta di mozione.

Alle ore 16:00 non essendoci altri temi di cui discutere la seduta viene aggiornata alla successiva data utile da calendario.

Il verbale viene chiuso, letto e sottoscritto.

Il Presidente ed i componenti.

ANTONIO CHIANESE

DAVIDE DI LUCCIO

LUIGI DI MARINO

VINCENZO BATTILOMO

MICHELE IZZO

LUIGI SAVANELLI

Comune MARANO DI NAPOLI

C. so Umberto I - Marano di Napoli



Comune di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

Marano 20/10/2024

Al Presidente del Consiglio Comunale di Marano

Al Sindaco di Marano

Alla Segretaria Comunale

I sottoscritti consiglieri ai sensi dell' art. 53 del vigente regolamento di consiglio comunale chiedono che venga convocato e posta all'ordine del giorno la seguente MOZIONE DI INDIRIZZO

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI SCAVO E RIPRISTINO NELLE AREE PUBBLICHE O DI USO PUBBLICO DEL TERRITORIO COMUNALE

PREMESSO: -

Che la sede stradale è soggetta ad un continuo susseguirsi di interventi di scavo e manomissione del sedime da parte degli operatori pubblici e privati che gestiscono i sotto servizi

Che l'aspetto che riveste particolare importanza e attenzione, connesso a quanto sopra, è quello dei relativi ripristini stradali una volta che siano state compiute le operazioni di scavo e realizzate le opere (generalmente nuovi impianti e condotte e/o la loro manutenzione), per cui gli scavi sono stati richiesti ed effettuati; - la principale causa di dissesto delle strade comunali è da attribuirsi al non corretto ripristino degli scavi eseguiti per interventi sui sotto servizi, sia per manutenzione o ampliamento delle reti esistenti, sia per l'allacciamento delle nuove utenze;

Che è fondamentale, quindi, che i sedimi stradali siano riportati in modo ottimale alla condizione precedente per evitare che il manto stradale subisca indesiderate conseguenze per la viabilità, la rete idrica ed il decoro urbano, garantendo altresì il raggiungimento di adeguata sicurezza del fondo stradale in ogni sua parte;

Che occorre pertanto procedere alla regolamentazione delle manomissioni del suolo pubblico per gli interventi di taglio e ripristino della pavimentazione stradale da parte dei soggetti gestori di reti di distribuzione servizi e privati cittadini su aree pubbliche o di uso pubblico;

DATO ATTO

dell'importanza di un Regolamento per la manomissione del suolo pubblico al fine di dotare l'Ente di uno strumento adeguato per consentire il corretto uso del suolo pubblico e codificare le regole tecniche da seguire per il ripristino del suolo in caso di lavori, prevedendo aspetti come le modalità di scavo, di ripristino immediato e successivo, la tempistica, ecc., affinché si possa procedere ad uniformare le caratteristiche dei ripristini e il miglioramento delle condizioni di viabilità e di decoro urbano;
 CONSIDERATO che:

- è necessario disciplinare adeguatamente ed efficacemente gli interventi di scavo nell'ambito del territorio comunale in particolare per quel che attiene il ripristino delle sedi viarie manomesse in conseguenza all'esecuzione di lavori di: costruzione di nuove reti, manutenzione di reti esistenti e di nuovi allacci da parte di operatori pubblici e/o privati che abbiano necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle proprie reti, al fine di ottenere maggiori garanzie per l'Amministrazione comunale, relativamente alla qualità dei ripristini effettuati dagli operatori sulle opere infrastrutturali a seguito dell'intervento sui sotto servizi;
- che per soddisfare tali esigenze è stato predisposto un apposito regolamento per interventi di manomissione sul suolo stradale, che consenta una uniformità di prescrizioni e modalità operative nel territorio comunale, con la finalità di tenere costantemente aggiornato l'Ufficio Tecnico comunale su tutti gli interventi realizzati da operatori pubblici e privati su aree pubbliche o aperte al pubblico transito; • consentire agli Uffici comunali di effettuare verifiche puntuali; • consentire una programmazione degli interventi di contenuto impatto per la collettività, limitando in tal modo le potenziali situazioni di pericolo

TUTTO CIO' PREMESSO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MARANO Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA** affinché diano mandato agli uffici comunali preposti a predisporre opportuno regolamento che disciplini le attività delle operazione di scavo su aree pubbliche regolamentando le modalità di scavo e ripristino del manto stradale

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

Stefania Fanelli

Luigi Savanelli

Barbara Schiattarella

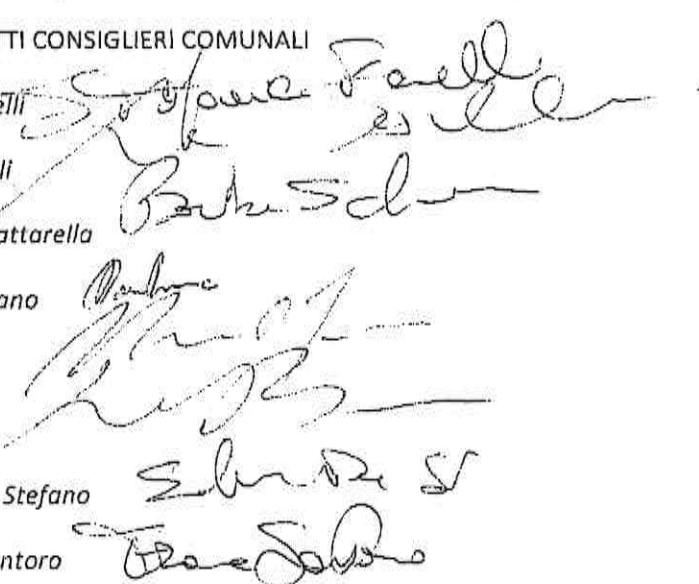
Nunzio Rusciano

Michele Izzo

Luigi Baiano

Salvatore De Stefano

Francesco Santoro



The image shows eight handwritten signatures in black ink, corresponding to the names listed on the left. The signatures are written in a cursive style. The first signature is for Stefania Fanelli, followed by Luigi Savanelli, Barbara Schiattarella, Nunzio Rusciano, Michele Izzo, Luigi Baiano, Salvatore De Stefano, and Francesco Santoro.



Comune di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

Oggetto: Verbale seduta I commissione consiliare permanente SEDUTA 04/11/14

Il giorno 04/11/14 alle ore 14.30 presso i locali del comune di Marano di Napoli, come da calendario, si è riunita la IV commissione consiliare permanente avente ad O d G

"PARELLI MISURAZIONE E SEGNALAZIONE SEDI E RISTORANTI"

Il Presidente verificata la presenza dei seguenti consiglieri comunali: ANTONIO CHIANESE, DAVIDE DI LUCCIO, LUIGI DI MARINO, VINCENZO BATTILOMO, MICHELE IZZO, LUIGI SAVANELLI, dichiara la seduta valida e deliberante

*Il Presidente ha portato il Paragrafo al quale è stato
membri della commissione ha proposto di porre sospetto
alle motivazioni che precedono la richiesta di statuto e l'ente
di appalto regolarmente sull'occasione che l'ente non
stato e ripresentare la commissione dopo una lunga
e attenta discussione decisa di esprimere parere
favorevole all'attuazione ma la proposta di
modifica*

Alle ore 16.00 non essendoci altri temi di cui discutere la seduta viene aggiornata alla successiva data utile da calendario

Il verbale viene chiuso, letto e sottoscritto

Il Presidente e componenti

ANTONIO CHIANESE

DAVIDE DI LUCCIO

LUIGI DI MARINO

VINCENZO BATTILOMO

MICHELE IZZO

LUIGI SAVANELLI

Live s.r.l.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di indirizzo avente ad oggetto «Regolamento per l'esecuzione dei lavori di scavo e ripristino delle aree pubbliche o di uso pubblico del territorio comunale», ai sensi dell'art. 53 del regolamento del Consiglio comunale, presentata dalla Consigliera Stefania Fanelli della lista Fanelli «Città dei Diritti»".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Si può passare adesso alla mozione di cui all'ordine del giorno numero 6: *"Mozione di indirizzo avente ad oggetto il regolamento per l'esecuzione dei lavori di scavo e ripristino nelle aree pubbliche e di uso pubblico del territorio comunale, ai sensi dell'articolo 53 del regolamento del Consiglio comunale presentata dalla Consigliera Stefania Fanelli della lista Fanelli «Città dei Diritti».*

Prego la Consigliera di illustrare la mozione, grazie.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Mozione sottoscritta da tutti i Consiglieri.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Sottoscritta anche dai Consiglieri di Minoranza.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Allora, premesso che la sede stradale è soggetta ad un continuo susseguirsi di interventi di scavo e manomissione del sedime da parte degli operatori pubblici e privati che gestiscono i sottoservizi. L'aspetto che riveste particolare importanza e attenzione connesso a quanto sopra è quello dei relativi ripristini stradali, una volta che siano state compiute le operazioni di scavo e realizzate le opere, generalmente nuovi impianti e/o condotte, per cui gli scavi sono stati richiesti ed effettuati. La principale causa di dissesto delle strade comunali è ad attribuirsi a un non corretto ripristino degli scavi eseguiti per interventi sui sottoservizi, sia per manutenzione o ampliamento delle reti esistenti, sia per l'allacciamento delle nuove utenze, che è fondamentale quindi che i sedimenti stradali siano riportati in modo ottimale alla condizione precedente per evitare che il manto stradale subisca indesiderate conseguenze per la viabilità, la rete idrica ed il decoro urbano, garantendo altresì il raggiungimento di adeguata sicurezza del fondo stradale in ogni sua parte; che occorre pertanto procedere alla regolamentazione delle manomissioni del suolo pubblico per gli interventi di taglio e ripristino della pavimentazione stradale da parte dei soggetti gestori di rete di distribuzione servizi e privati cittadini su aree pubbliche o di uso pubblico. Dato atto dell'importanza di un regolamento per la manomissione del suolo pubblico al fine di dotare l'ente di uno strumento adeguato per consentire il corretto uso del suolo pubblico e codificare le regole tecniche da seguire per il ripristino del suolo in caso di lavori prevedendo aspetti, come le modalità di scavo, di ripristino immediato e successivo, la tempistica, eccetera, affinché si possa procedere ad uniformare le caratteristiche dei

Live s.r.l.

ripristinati ed il miglioramento delle condizioni di viabilità e di decoro urbano. Considerato che è necessario disciplinare adeguatamente ed efficientemente gli interventi di scavo nell'ambito del territorio comunale, in particolare per quel che attiene il ripristino delle sedi viarie manomesse in conseguenza all'esecuzione di lavori di costruzione di nuove reti, manutenzione di reti esistenti e di nuovi allacci da parte di operatori pubblici o privati che abbiano necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle proprie reti al fine di ottenere maggiori garanzie per l'Amministrazione comunale relativamente alla qualità dei ripristini effettuati dagli operatori sulle opere infrastrutturali a seguito degli interventi sui sottoservizi; che per soddisfare tale esigenza è stato predisposto un apposito regolamento per interventi di manomissione sul suolo stradale che consenta un'uniformità di prescrizione e modalità operative nel territorio comunale, con la finalità di tenere costantemente aggiornato l'ufficio tecnico comunale su tutti gli interventi realizzati da operatori pubblici e privati su aree pubbliche o aperte al pubblico transito, consentire agli uffici comunali di effettuare verifiche puntuali, consentire una programmazione degli interventi di contenuto impatto per la collettività, limitando in tal modo le potenziali situazioni di pericolo. Tutto ciò premesso il Consiglio comunale di Marano, per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritti, impegna il Sindaco e la Giunta affinché diano mandato agli uffici comunali preposti a predisporre opportuno regolamento che disciplini le attività delle operazioni di scavo su aree pubbliche regolamentando le modalità di scavo e il ripristino del manto stradale. Non scopro l'acqua calda, diciamo, perché questo è un argomento che, vuoi della Maggioranza, l'Assessore Carandente insomma appena si è insediato ha constatato personalmente quanto le operazioni di scavo venissero fatte in modo che continuamente poi bisognava intervenire, quindi evidentemente il decreto scavi non è sufficiente se siete dovuti intervenire più volte, continuamente, ci sono pure comunicati stampa di operazioni di ripristino che sono state fatte e quegli scavi fatti in quel modo spesso hanno portato poi a danno non solo del manto stradale ma anche alla rete idrica, quindi tanti interventi sono stati fatti per il ripristino e anche dopo rispetto a quel tavolo tecnico che voi faceste, poi ricordo c'è stato un comunicato stampa del Gruppo Azione, a questo punto, perché era fatto, ricordo bene, dalla Consigliera Teresa, dal Consigliere Battilomo e dal Consigliere De Magistris, quindi Gruppo Azione, dove dicevate che praticamente avevate diffidato la Open Fiber perché aveva, appunto, manomesso la tubazione per quanto riguarda le caditoie per lo scarico. Quindi, voglio dire, è del tutto evidente che c'è qualcosa che non va, perché continuamente bisogna intervenire post e perché invece non predisporre gli uffici competenti? La mozione, noi vi diciamo, date il mandato agli uffici competenti di predisporre un regolamento che ne disciplini anche le modalità di scavo in modo

Live s.r.l.

da non intervenire post, ma di creare le precondizioni affinché queste sbagliate operazioni, sciatte operazioni di scavo non vengono effettuate.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliera Fanelli. Diamo atto che alle 18:09 sono rientrati i Consiglieri Catuogno e Giaccio in aula. Chi vuole intervenire? Se non ci sono interventi... c'è la Consigliera Giaccio, prego Consigliera.

CONSIGLIERA TERESA GIACCIO

Grazie, Presidente. Premesso che questa Amministrazione è intervenuta, così come diceva la Consigliera Fanelli, tempestivamente su questo modo di fare della macchina comunale, sulle modalità in cui venivano svolte questi lavori per realizzare le infrastrutture digitali e il non intervento successivo, quindi, voglio dire, su indicazione dell'Amministrazione, del Sindaco e in modo particolare l'Assessore Carandente ha fatto sì che tanti lavori pubblici per le infrastrutture digitali venissero eseguiti correttamente, ma non solo i lavori ma nell'eseguire poi il ripristino stradale. Io penso che più che dare mandato agli uffici affinché realizzino un regolamento, gli uffici dovrebbero solamente rispettare quelli che sono i decreti interministeriali che riguardano proprio il cosiddetto decreto scavi, ma ci sono anche dei decreti interministeriali successivi che gli uffici comunali dovrebbero seguire. Diciamo che questa amministrazione ci ha lavorato tanto, io l'ho visto, l'ho seguito, anche alcuni Consiglieri comunali ma anche altri Assessori per fare in modo che gli uffici, che sono scarni e non dotati di risorse umane purtroppo, si attivassero affinché le imprese esecutrici di questi lavori poi realizzassero il ripristino a regola d'arte. Ripeto, io non sono sicura che fare un regolamento possa - come dire? - garantire che questi lavori vengano eseguiti correttamente perché più che il regolamento c'è bisogno del controllo, un controllo che è certo che lo dovrebbe fare la politica ma chi amministra purtroppo non dovrebbe avere il tempo di fare il controllo come così invece effettivamente viene fatto per fare in modo che questa città viva dei momenti anche che non siano solamente di scavi ma anche di realizzazione di quello che è l'aggiusto. Noi dovremmo fare in modo che gli uffici si organizzassero per il controllo, Consigliera Fanelli, più che per il regolamento perché noi possiamo fare tutti i regolamenti del mondo, ma se il regolamento non viene seguito non ci sarà seguito e allora dobbiamo compulsare, cioè creare ad hoc, purtroppo non ci sono dipendenti, ma creare una macchina comunale che dove c'è chi realizza, chi fa le gare, eccetera, ma quando viene chiesto al Comune di Marano, da parte di una ditta che deve realizzare uno scavo per realizzare queste infrastrutture digitali, questa ditta deve essere autorizzata perché interviene sul nostro territorio, è lì, è lì, in quel momento, che il funzionario, la dipendente, il dipendente nel momento che autorizza la ditta a fare quello scavo, allo

Live s.r.l.

stesso modo con un documento deve chiedere, deve obbligare, deve far sottoscrivere alla ditta che dopo verrà realizzato un rifacimento, per esempio, del manto stradale, tot metri, in lunghezza e in larghezza realizzato in quel modo. Premesso, io sono favorevole alla mozione della Consigliera Fanelli, però sono sicura che non è quello che riuscirà a garantire che dopo che vengono fatti gli scavi il ripristino verrà realizzato correttamente e il problema sta in chi autorizza queste ditte, se la dipendente Teresa Giaccia autorizza la ditta tot a fare lo scavo per realizzare l'infrastruttura digitale e la stessa dipendente che ha autorizzato la ditta deve prevedere il documento che obbliga la ditta al rifacimento del manto stradale, è semplice, questo lo fa il Comune di Quarto, questo lo fa il Comune di Qualiano, questo lo fa il Comune di Villaricca, non lo faceva il Comune di Marano, sta iniziando a farlo grazie all'intervento di questa Amministrazione che, in modo incisivo, a volte anche petulante, ha cercato di far capire a qualche dipendente comunale che, per carità, era oberato di lavoro, che non ce la faceva, che sono pochi eccetera, eccetera, al fatto che si deve operare in un certo modo. Ben venga anche il regolamento, se questo può aiutare, però, ripeto, i mezzi sono diversi, l'operatività deve essere fatta in modo diverso, bisogna anche creare una coscienza nel dipendente comunale che autorizza questi lavori che purtroppo negli anni non è stata - come dire? - educata a fare in un certo modo, allora io sono favorevole alla sua mozione però magari aggiungerei anche di più, voglio dire educiamo il dipendente comunale che, per carità, è addetto e preposto a fare queste autorizzazioni, anche ad agire in un certo modo, autorizzo ma allo stesso modo pretendo che il manto stradale o tutti i lavori di rifacimento del manto stradale siano realizzati non come prima ma meglio di prima e su questo devo dare atto all'Amministrazione che su Via Campana, Via Castello Belvedere, tante altre strade che ora non ricordo è stato realizzato, quindi c'è la possibilità, si può fare, certo non può essere che un Assessore o un Consigliere o un gruppo di Consiglieri si mettono in quell'ufficio a martellare, questo non può esistere, perché c'è altro da fare, però ci sono riusciti in alcuni casi e quindi si può fare, bisogna creare la coscienza in chi non amministra la cosa pubblica perché l'amministra dal punto di vista politico che oggi c'è e domani non c'è, ma chi la vive, perché è un dipendente comunale, la farà per tutta la sua vita lavorativa e dovrà continuare a lavorare così anche quando non ci sarà più questa Amministrazione. Quindi ho fatto un preambolo, però il mio è un voto naturalmente favorevole però compulsando anche magari in questo regolamento, sicuramente ci metterà mano il Consiglio comunale, perché dovrà passare in Consiglio comunale, anche quello di creare una coscienza amministrativa, che è quella che dovremmo cercare di avere noi e di inculcare nei dipendenti attuali e in quelli che verranno in futuro. Comunque, grazie, Consigliera Fanelli, per averci dato anche questa opportunità di parlare di questo argomento perché lo avevo a cuore.

Live s.r.l.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliera Giaccio. Prego, il Consigliere Savanelli.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Io mi complimento con l'Avvocato Teresa Giaccio che, fondamentalmente, ha detto una cosa legale, cioè possiamo fare tutte le leggi del mondo, tutti i regolamenti del mondo, ma se non vengono osservati è inutile farle e su questo ha perfettamente ragione. Però, pur essendo un medico, voglio fare un discorso tecnico, quando si fa uno scavo si fa un inizio dei lavori con una pratica, con un ingegnere, si fa lo scavo e si fa la chiusura dei lavori, cioè il tecnico che ha fatto l'inizio alla fine fa una dichiarazione che dice: "Ho fatto i lavori, l'ho eseguito a regola d'arte, ho ripristinato tutto e la consegno al Comune", certamente il Comune dovrebbe poi verificare così, però il tecnico che fa un'asseverazione di questo tipo e la fa falsa è punibile legalmente, perché dico questo? Perché via Pendine, che è una strada disastrosa, che abbiamo avuto 100.000 euro per fare dei lavori di messa in sicurezza, che è ancora chiusa, che potrebbe essere un ottimo collegamento tra Marano e Quarto, favorire i rapporti con Quarto, sono stati fatti i lavori di scavi e non sono mai stati completati, cioè se passate a qualche punto è stato messo un po' di asfalto, fatevi un giro a Via Pendine, a piedi, perché è una strada chiusa dal traffico e vedete in che stato disastroso è via Pendine, allora io chiedo, denuncio l'ingegnere, il tecnico che ha fatto la chiusura dei lavori, degli scavi a via Pendine e ha detto che ha completato i lavori a opera d'arte, cosa che è un falso.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Savanelli. Le parlo da Avvocato, quando c'è una denuncia deve andare a recarsi dai Carabinieri a fare denuncia. Chi è che vuole intervenire? Consigliere Izzo.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

No, solo per fare dichiarazione di voto. Io sono favorito alla mozione della Consigliera Fanelli, a dimostrazione anche e per smentirla anche che non è che noi facciamo politica ideologica, ma facciamo politica per la città. Questa è una mozione che va verso l'indirizzo di migliorare la vita comunitaria della collettività maranese e quindi mi trovate favorevole. Voglio aggiungere che poi nel deliberato, che la Giunta sarà chiamata a stilare, andrà messo anche il monitoraggio di cui faceva riferimento la Consigliera Giaccio perché effettivamente noi possiamo avere anche una miriade di regolamenti però poi arrivano negli uffici, non vengono rispettati e quindi diventa carta straccia, è un po' come le mozioni di indirizzo, dobbiamo dire tra di noi, molte mozioni vengono, sì, votate e enfatizzate, ma poi dopo alla fine, si sa, non sono reali, realisticamente attuabili o non vengono seguite, come prima diceva qualcuno e quindi finiscono nel dimenticatoio.

Live s.r.l.

Quindi, cara Consigliera Fanelli, io sono favorevole e ti ringrazio per questa mozione di indirizzo.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Izzo. Ci sono altri interventi? Nessuno mi chiede la parola, quindi potremo passare anche alla votazione del punto numero 6, che ha ad oggetto mozione di indirizzo avente ad oggetto il regolamento per l'esecuzione di lavori di scavo e ripristino delle aree pubbliche o di uso pubblico del territorio comunale ai sensi dell'articolo 53 del regolamento del Consiglio comunale presentata dalla Consigliera Stefania Fanelli della lista Fanelli Città dei Diritti e dagli altri componenti Consiglieri della Minoranza.

Chi è favorevole, alzi la mano.

La mozione è approvata all'unanimità. Parliamo della mozione di cui al punto 6, chiaramente.

Il presente verbale viene così sottoscritto :

Il Presidente del Consiglio Comunale
-Avv. Gaetano Mosella-

Mosella Gaetano

Il Segretario Generale
dottoressa Giovanna Imperato

Giovanna Imperato

REFERTO DI PUBBLICAZIONE



IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa

vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal

17/12/24

Marano di Napoli

17/12/24



Il Responsabile

[Signature]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.

() è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.Lgs. 267/00.

Il Responsabile

[Signature]

CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli

Il Responsabile